

# il dolore ALL'ORECCHIO

salute | *il sintomo*

È un male che dà molto **più fastidio** di quanto si creda. E che, a volte, rivela **problemi** che "partono" da altre parti del corpo

**no**

Senti l'orecchio tappato?

Hai il raffreddore?

**no**

**sì**

Il dolore è molto intenso, hai la febbre e ti è calato l'udito?

**Forse c'è un ristagno di muco**

Quando si è raffreddati è facile che il muco si accumuli e ristagni in gola, ma anche nell'orecchio medio, generando fastidio e talvolta dolore. In questi casi, si parla di otite media catarrale che, a differenza dell'otite vera e propria, non deriva da un'infezione dell'orecchio, ma è una conseguenza del raffreddore. Per questo motivo non occorrono cure e non appena riprende a funzionare la normale ventilazione del naso, l'orecchio torna a posto. È un disturbo molto frequente nei bambini che potrebbero avere un'ipertrofia delle adenoidi che nella maggior parte dei casi vanno tolte con un intervento chirurgico.

→ SE NEL GIRO DI 2-3 GIORNI NON ACCENNA A DIMINUIRE, È MEGLIO



**E se fosse un corpo estraneo?**

Di solito, sono i bimbi che infilano nel naso o nelle orecchie piccoli oggetti che poi non escono più... e si corre al Pronto soccorso. Ma può capitare anche a un adulto. Sembra scontato che ci si accorga di avere un corpo estraneo nell'orecchio e si provveda a eliminarlo, ma non è così quando entrano nel condotto uditivo piccoli insetti, come un moscerino.

**Può essere "colpa" del cerume**

Nelle persone con una produzione normale di cerume difficilmente si formano tappi. Ciò può avvenire solo in chi ne produce più del necessario e, quindi, ha maggiori probabilità che si accumuli. In particolare, è frequente tra gli uomini che si tagliano i peli delle orecchie: questi, entrando nel condotto uditivo, si mischiano al cerume e possono ostruirlo. In questi casi, di solito si abbassa l'udito, ma se il tappo è grande o si appoggia al timpano si avverte anche dolore. La soluzione è farselo rimuovere.

**sì**

**È un'irradiazione del dolore**

A volte l'otalgia non dipende da malattie che coinvolgono l'orecchio, ma è dovuta a un'infezione o un'infiammazione degli organi vicini (tonsillite, faringite, laringite). Si tratta di un dolore secondario, che cioè si irradia da sedi vicine o strettamente collegate all'orecchio. In questi casi l'area coinvolta può comprendere anche la nuca e il collo perché naso, orecchio, bocca, mandibola e gola sono strettamente collegati tra loro.

**sì**

**no**

**Hai anche dolore alla gola, alla nuca o al collo?**

**È facile che sia un dolore riflesso**

Anche quando si avverte un forte dolore che coinvolge la bocca, per esempio la crescita dei denti del giudizio oppure un problema a un'otturazione, oppure se si soffre di artrite della mandibola o si ha una masticazione asimmetrica, si può avvertire male all'orecchio. Dal momento che questo tipo di otalgia non è dovuta ad alcuna patologia dell'orecchio, ma consiste semplicemente in un dolore riflesso, in questi casi non ci si dovrà rivolgere all'otorino ma a un dentista.

**sì**

**no**

**no**

**Si tratta di otite**

L'otite acuta si manifesta con dolore e fuoriuscita di pus, leggero abbassamento dell'udito e talvolta febbre. La causa principale è un'infezione batterica che coinvolge l'orecchio medio o il condotto uditivo esterno e, perciò, va curata con gli antibiotici. I bimbi si ammalano più spesso per via della conformazione del loro orecchio, che ha le trombe di Eustachio più corte e strette, cosa che facilita l'ostruzione e l'ingresso di virus e batteri.

**sì**

**Ti stanno crescendo i denti del giudizio o hai male quando mastichi?**

**Vai dal medico**

Se il dolore è intenso e dura più di 2-3 giorni senza migliorare, ma anche se la parte dietro l'orecchio è gonfia, fuoriesce pus o sangue, è bene consultare il medico di famiglia che stabilirà se occorre una visita dall'otorino. Dietro a ogni disturbo si può nascondere un problema: da un banale tappo di cerume o un'otite a disturbi più seri, come una mastoidite (infezione dell'orecchio medio), un ascesso o altre malattie.

**RIVOLGERSI A UN OTORINO**

*Servizio di Elena Cassin. Con la consulenza del dottor Matteo Trimarechi, dirigente medico senior dell'unità operativa otorinolaringoiatrica dell'ospedale San Raffaele di Milano.*